

La Loggia dei Mercanti è un esempio di architettura medioevale unico nella nostra città. In tanti momenti importanti della vita cittadina la Loggia è stata luogo del ricordo nelle ricorrenze e nelle date che segnano il calendario civico, ma anche luogo della coscienza civile e democratica della città.

Al suo interno una memoria preziosa e commovente: sono i nomi di milanesi Caduti per la Libertà, degli operai morti per gli scioperi del 1944, di deportati politici ed ebrei tradotti nei lager nazisti a seguito della persecuzione antisemita.

Durante il regime fascista la Loggia dei Mercanti era luogo di incontro degli oppositori alla dittatura.

Non tutti sanno che fin dai primi giorni dopo il 25 aprile 1945 la Loggia dei Mercanti fu il luogo dove i familiari dei Caduti si radunavano esponendo le fotografie dei loro cari su provvisori basamenti di legno.

Ecco perché nel 1953 il Comune di Milano su proposta del Comitato Onoranze Caduti per la Libertà, presieduto da Antonio Greppi, pose sotto la Loggia dei Mercanti le diciannove lastre di bronzo sulle quali a lettere sbalzate furono incisi i nomi dei 1739 Caduti milanesi per la libertà.

L'inaugurazione avvenne il 25 aprile 1953, alla presenza di Ferruccio Parri.

La Loggia ha un significato identificabile, rispettoso e educativo, un prezioso valore simbolico. È il luogo vivo della Memoria, della cultura e della storia di Milano, Città Medaglia d'Oro della Resistenza.



La Loggia dei Mercanti, passato e presente di un monumento simbolo dei valori della città. Percorso di memoria, storia e consapevolezza di cittadinanza attiva

L'idea di questo progetto di PCTO nasce dalla necessità di creare un legame sempre più forte tra i valori dell'Antifascismo, Resistenza e cittadinanza attiva con le nuove generazioni

Passaggi:

- ✓ Storia della Loggia. Da centro politico dell'età comunale del XIII secolo a massimo monumento civile di oggi, sacrario dei martiri per la libertà
- ✓ Conoscenza del valore artistico del prezioso manufatto: caratteristiche di un complesso architettonico con vocazione pubblica e istituzionale
- ✓ Approfondimento delle biografie di alcuni caduti (1 o 2 per ogni lastra di bronzo)
- ✓ Serie di interventi mirati all'educazione e alla comprensione del significato di cittadinanza attiva con riflessioni sulle frasi, di Primo Levi e Vittorio Foa, inscritte sulle stele commemorative di vetro
- ✓ Realizzazione, dalla grafica ai contenuti, di un opuscolo fascicolato, dedicato alla Loggia. Dove insieme alla narrazione del percorso effettuato emerga fortemente il senso di rispetto che luoghi così simbolici devono suscitare. Preservare il patrimonio storico e valoriale di una comunità è tra i cardini dell'essere cittadini attivi